

AAA: medico per guardie notturne cercasi all'ospedale di Cuasso

Pubblicato: Lunedì 12 Agosto 2019



«L'ospedale è destinato ad accogliere, nella pratica, i dimessi delle specialità mediche e chirurgiche soprattutto dell'ospedale di Circolo di Varese puntando in particolare sull'appropriatezza dei ricoveri per il miglior utilizzo dei posti letto concretizzando la vocazione riabilitativa».

Purtroppo però, **l'organico dell'Asst Sette Laghi per assicurare l'assistenza dell'ospedale di Cuasso al Monte è sottodimensionato:** « i fabbisogni di personale di questa ASST – si legge **nella delibera del direttore generale Bonelli** – sono stati approvati da Regione Lombardia oltre 9 anni fa e i limiti alla sostituzione del turn over imposti con i piani assunzione dell'ultimo quinquennio hanno determinato l'impossibilità di rispondere adeguatamente, con il solo personale dipendente, ai carichi di lavoro che gravano sulle diverse strutture».

Per garantire il servizio e assicurare adeguata e specializzata assistenza anche di notte, l'Asst Sette Laghi ha indetto **un concorso per la realizzazione del progetto** “gestione clinica notturna dei pazienti ricoverati presso le degenze riabilitative dell'ospedale di Cuasso al Monte“.

Non è la prima volta che l'azienda ospedaliera cerca in esterno figure che garantiscano la continuità

assistenziale durante la notte. I contratti, infatti, **si rinnovano di anno in anno**. Così, il nuovo professionista svolgerà il proprio compito dal **primo settembre sino al 31 agosto del prossimo anno**. Il dottore dovrà garantire 2/3 prestazioni mensili proseguendo, di concerto con l'equipe medica curante, l'assistenza notturna.

“In particolare dovrà:

- assicurare la continuità assistenziale notturna e la prosecuzione delle cure fornite dall'equipe medica dell'assistenza diurna nelle ore notturne;
- assicurare un passaggio di consegne dirette tra i medici che provvedono l'assistenza diurna e ed i medici incaricati dell'assistenza notturna;
- garantire i rapporti di consulenza con i servizi e le strutture dell'Ospedale di Circolo;
- garantire i rapporti con i medici delle riabilitazioni neuromotoria o pneumologica per quanto attiene le consulenze o le chiamate in pronta disponibilità degli stessi;
- valutare la necessità in base all'urgenza di trasferire il paziente nel caso in cui ci sia un peggioramento delle condizioni cliniche”.

La spesa prevista per l'incarico annuale è di 10.800 euro.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it